

Numero 537 (16 Gennaio 2014)

*Diffondila ai tuoi contatti!!!*

**ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA O RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE!**

*Per sostenere le attività dell'ISDE, per combattere le cause delle malattie, associati o rinnova la tua iscrizione!*

Solo per i soci ISDE saranno disponibili i vari documenti che verranno segnalati tramite questa newsletter.

Scegli la quota: 50,00 euro/annuale o 100,00 euro/triennale

Al momento del versamento della quota associativa si prega di inviare la scheda d'iscrizione (reperibile sul sito [www.isde.it](http://www.isde.it) alla voce "Come associarsi").

**Tramite bonifico bancario (specificare sempre causale e n. telefonico):**

A.I.M.P.A. Associazione Medici per l'Ambiente

Via della Fioraia 17/19 - 52100 Arezzo

tel. 0575-22256 e-mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)

Banca BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Filiale SEDE AREZZO - CORSO ITALIA, 179 52100 AREZZO AR

Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali:

IBAN IT 80 X 05390 14100 000000033178

**Tramite versamento su conto corrente postale:**

c/c n. 14313522 intestato ad "Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, Via della Fioraia n. 17/19 - 52100 Arezzo"



**OGNI GIORNO LAVORIAMO PER  
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE**

**Dona il tuo 5 x 1000**  
all'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale  
**C.F. 92006460510**

Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo  
**SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!**

[www.isde.it](http://www.isde.it)

**In questo numero.....**

Auguri di buon anno ai lettori

Nella rubrica "Prossimi eventi e scadenze":

- I Forum Nazionale "Cittadinanza Ambiente E Salute" - Roma, 24 Gennaio 2014.

Nella rubrica "Inquinamento atmosferico":

- L'IARC certifica che l'inquinamento dell'aria provoca il cancro ai polmoni ed è collegato a quello alla vescica.
- IX rapporto ISPRA sulla qualità dell'ambiente urbano.
- Report 2013 dell'agenzia europea per l'ambiente sulla qualità dell'aria in Europa.
- Inquinamento atmosferico e rischio di tumore: una riflessione a più voci.
- Mal d'aria.

Nella rubrica "L'associazione e i lettori di ISDE Italia News segnalano...":

- Nasce a Terni l'osservatorio Indipendente sulle emissioni del Polo di Incenerimento.

- Cittadini attivi e scientificamente preparati ad affrontare emergenze ambientali: il modello salentino su "epidemiologia e prevenzione".
- Appello Internazionale dei medici: la telefonia mobile è una minaccia per la salute.
- Comunicato Isde Italia sulla combustione di combustibile solido secondario nei cementifici.
- "L'Affaire Stamina et al... ricostruzione cronologica della sperimentazione del metodo Stamina".
- Dichiarazioni di sulla situazione di Taranto pubblicate sulla Gazzetta del Mezzogiorno.
- Petizione contro la coltivazione del mais GM 1507 in Europa..
- Prorogata al 20 gennaio la consultazione online sulla strategia di adattamento ai cambiamenti climatici.
- In rete il primo fascicolo di Prevention Without Borders.
- Progetto Neonati Gaza. Vivere a Gaza. Salute infantile nella striscia di Gaza: situazione, connessioni, contesto e attività.

## AUGURI DI BUON ANNO AI LETTORI

Gentili lettori di ISDE Italia News, nell'augurarvi un felice e proficuo 2014, la redazione auspica che ISDE Italia News possa continuare la sua funzione di mezzo di scambio ed interazione di una comunità di persone interessate al progresso di una ricerca veramente tesa alla promozione dell'uomo e del suo benessere fisico, psichico e relazionale. I contributi, le idee e le reazioni da parte di ciascuno di voi rappresentano un flusso prezioso di azioni, pensieri ed informazioni che alimentano gli sforzi di un creare un mondo dove la scienza e la tecnologia siano al servizio dell'uomo e dell'ambiente in cui vive, e non l'uomo al servizio dell'ultimo ritrovato concepito in vista di illusorie esperienze di benessere per tutti e di concrete fonti di profitto per pochi. Vogliamo concludere il nostro saluto riportando una citazione di Renzo Tomatis (già presidente del Comitato Scientifico ISDE Internazionale fin dalla sua costituzione), risalente a 50 anni fa, ma ancora di estrema attualità:

*"Ci sono regole di gioco nel mondo della ricerca che in parte non ho ancora capito, in parte mi rifiuto di capire... Visto nel suo insieme, il mondo della ricerca è costituito da poche decine di persone che contano veramente, da una piccola schiera di lavoratori fidati, da un discreto numero di ignoranti (colpevoli e no) e da una coorte di profittatori senza scrupoli, veri profanatori. Se il filo che nel nostro campo, per esempio, tiene legata la ricerca al mondo della pratica medica e a quello più lontano dei malati di cancro, è spesso così tenue da essere a malapena visibile, per la coorte di profanatori non è mai esistito, o è stato troncato netto all'inizio della loro presa di posizione attiva... Costoro, lavorando all'interno del sistema e parlando in nome di qualcosa cui non si sono mai sognati di credere, seminano zizzania, scavano trabocchetti, distorcono la verità, essendo il loro fine ultimo quello di acquistare potenza, e, a un livello più alto della norma, di fare carriera... Con tutto ciò la bilancia del progresso continua a pendere dal lato positivo. Viene da chiedersi se davvero il progresso sarebbe più veloce qualora gli intriganti e i profanatori venissero eliminati. Forse, come il letame dei campi, essi rappresentano il concime della ricerca..."* (Lorenzo Tomatis - 1929-2007. 12 Maggio 1963. Tratto da "Il laboratorio" - Einaudi 1965 e Sellerio 1993).

## PROSSIMI EVENTI E SCADENZE

### **I FORUM NAZIONALE "CITTADINANZA AMBIENTE E SALUTE" - ROMA, 24 GENNAIO 2014**

Venerdì 24 gennaio 2014, a Roma, presso la Rappresentanza Italiana del Parlamento Europeo, in via IV Novembre, si terrà dalle ore 14.30 fino al tardo pomeriggio il I Forum nazionale "Cittadinanza, Ambiente e Salute".

Il programma della manifestazione è il seguente:

Ore 14.30 Registrazione dei partecipanti e apertura della Conferenza Stampa.

Ore 14.45 Saluto del Direttore Rappresentanza Commissione Europea in Italia - Lucio Battistotti.

Ore 15.00 Presentazione dell'ALDA, "Agenzia per le Democrazie Locali" - Oriano Otocan (Presidente ALDA, Strasburgo).

Ore 15.15 Presentazione Progetto COHEIRS, "Osservatori Civici per la tutela della salute e dell'ambiente", a cura di Alessandro Distante e Prisco Piscitelli (ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo).

COHEIRS è un progetto europeo coordinato dall'ALDA di Strasburgo e finalizzato ad istituire una federazione di associazioni che convergono sui temi dell'ambiente e della salute, rafforzando sinergicamente la propria azione.

Ore 15.30 Saluto del Segretario nazionale di Cittadinzattiva - Antonio Gaudio, e del Direttore del Dipartimento della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute - Francesco Bevere.

Ore 15.45 Presentazione dell'Applicazione "Sentinelle per l'Ambiente" - Carlo Mazzanti

Ore 16.00 Lettura Magistrale - Eduardo Missoni (ISDE, Ginevra) "Sviluppo, Ambiente e Salute".

Ore 16.30 Open Discussion "Il ruolo della cittadinanza attiva nella tutela di salute e ambiente"

Animatori della discussione con il parterre di esperti presenti in sala:

- Ernesto Burgio e Gaetano Rivezzi (Associazione Italiana Medici per l'Ambiente, ISDE)

- Antonio Giordano (Sbarro HHealth REsearch Organization, Philadelphia/Università di Siena/IthinkItalia)

- Adriana Bonifacino (Senologa e Presidente di Incontra Donna)

- Roberto Fini (Università di Roma La Sapienza e Ca' Foscari di Venezia)

- Pier Virgilio Dastoli (Presidente CIME, Consiglio Italiano del Movimento Europeo)

- Giuseppe Altieri (Centro Studi Agernova)

- Giancarlo Brunello (Fondazione HUMUS)

Ore 18.00 Presentazione e Sottoscrizione del "Manifesto dei Cittadini per la tutela della salute e dell'ambiente".

Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it); [priscofreedom@hotmail.com](mailto:priscofreedom@hotmail.com)

## **INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

### **L'IARC CERTIFICA CHE L'INQUINAMENTO DELL'ARIA PROVOCA IL CANCRO AI POLMONI ED È COLLEGATO A QUELLO ALLA VESCICA**

Fonti: articolo del gruppo di lavoro dello IARC di Lione su "The Lancet Oncology" del 24/10/2013; articolo su "Il Sole 24 Ore Sanità" del 18/10/2013, di Manuela Perrone; articolo di Luca Carra sul Corriere della Sera del 18/10/2013.

L'International Agency for Research on Cancer (lo Iarc di Lione, agenzia OMS) ha certificato per la prima volta che l'inquinamento dell'aria legato a traffico, riscaldamento e fumi industriali provoca il cancro ai polmoni ed è collegato con quello alla vescica. Senza se e senza ma. Gli inquinanti dell'atmosfera sono stati inseriti nel gruppo numero 1, quello dei sicuri cancerogeni, al termine di un forum di esperti, riuniti da diversi giorni per analizzare gli studi condotti su migliaia di persone seguite per decenni. Le conclusioni sono esposte in dettaglio in un articolo apparso sulla rivista "The Lancet Oncology" (accessibile online) il 24 ottobre 2013.

Info: [http://www.thelancet.com/journals/lanonc/article/PIIS1470-2045\(13\)70487-X/fulltext](http://www.thelancet.com/journals/lanonc/article/PIIS1470-2045(13)70487-X/fulltext);  
[info@ordinemedicilatina.it](mailto:info@ordinemedicilatina.it);

[http://www.corriere.it/salute/sportello\\_cancro/13\\_ottobre\\_17/inquinamento-dell-aria-provoca-cancro-0a4cb9ce-370f-11e3-ab57-6b6fcd48eb87.shtml](http://www.corriere.it/salute/sportello_cancro/13_ottobre_17/inquinamento-dell-aria-provoca-cancro-0a4cb9ce-370f-11e3-ab57-6b6fcd48eb87.shtml)

### **IX RAPPORTO ISPRA SULLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO**

Fonte: ARPAT News del 22/10/2013.

ISPRA ha presentato, venerdì 11 ottobre, a Roma, il IX Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano.

Il rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano è suddiviso in 12 capitoli, che spaziano da l'inquinamento atmosferico a quello acustico, dai rifiuti al verde urbano, dall'inquinamento dovuto ai campi elettromagnetico al rumore ed altro ancora, disegnando lo stato ambientale di 60 città italiane. Il

rapporto ISPRA prende in considerazione i fattori ambientali caratterizzanti 60 comuni medio grandi italiani, con popolazione comunque superiore ai 70 mila abitanti, che rappresentano il 4% del territorio del nostro Paese e dove risiede il 24,9% della popolazione.

Tra i dati contenuti nel rapporto, da evidenziare che le polveri sottili diminuiscono anche se, insieme con biossido di azoto e ozono, continuano ad essere gli inquinanti atmosferici più critici presenti nelle aree urbane, soprattutto nel bacino padano, e ad essere rilevati con valori importanti di esposizione per la popolazione residente. Il rapporto, inoltre, mette in luce come agli inquinanti chimici si aggiunga l'azione dei pollini che, in realtà urbane con forte inquinamento atmosferico, amplifica il proprio effetto sulla popolazione, che risente maggiormente degli effetti degli allergeni. Viene anche sottolineato come si continui ad assistere ad un costante ed elevato consumo del suolo, in particolare a causa dell'espansione edilizia ed urbana nonché della realizzazione di nuove infrastrutture, che avviene a scapito del suolo naturale, agricolo e forestale.

Info: <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/qualita-dellambiente-urbano-ix-rapporto.-edizione-2013>; <http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2013/217-13/ix-rapporto-sulla-qualita-dell2019ambiente-urbano/>

## **REPORT 2013 DELL'AGENZIA EUROPEA PER L'AMBIENTE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA IN EUROPA**

Fonte: ARPAT News del 18/11/2013.

È stato pubblicato il report 2013 dell'Agencia europea per l'ambiente intitolato "La qualità dell'aria in Europa - rapporto 2013".

Il documento costituisce il contributo dell'Agencia europea per l'ambiente al riesame della politica per la qualità dell'aria effettuato dalla Commissione europea e all'anno europeo dell'aria.

Il rapporto mette in luce come i fattori che contribuiscono all'inquinamento atmosferico in Europa siano il trasporto su strada, l'industria, l'agricoltura e il settore residenziale. Nonostante che negli ultimi decenni si sia verificata una riduzione delle emissioni e delle concentrazioni di alcuni inquinanti in atmosfera, il documento dimostra che in Europa siamo ancora lontani da risolvere il problema dell'inquinamento atmosferico. Il particolato e l'ozono troposferico continuano a causare problemi respiratori, malattie cardiovascolari e una minore aspettativa di vita. Nuovi dati scientifici dell'Organizzazione mondiale della sanità dimostrano che la salute umana può essere compromessa da concentrazioni di sostanze inquinanti inferiori a quanto si pensasse in passato.

Naturalmente la relazione dell'Agencia Europea contiene anche dati e risultati relativi all'Italia.

Info: <http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2013/237-13/237-13-la-qualita-dellaria-in-europa>

## **INQUINAMENTO ATMOSFERICO E RISCHIO DI TUMORE: UNA RIFLESSIONE A PIÙ VOCI**

Fonti: approfondimento su EpiCentro nr. 507 del 19/12/2013.

<http://www.epicentro.iss.it/approfondimenti/default.asp>

Secondo i dati riportati dal reparto di epidemiologia dei tumori del Cnesps-Iss, in Italia le stime italiane di incidenza per il tumore del polmone risultano in forte riduzione per gli uomini e in costante aumento per le donne. Il fumo di tabacco è sicuramente tra le principali cause del tumore del polmone, tuttavia altri fattori di rischio, di tipo occupazionale e ambientale, possono contribuire, con frazioni variabili, all'insorgenza di questa patologia. Una di queste è sicuramente l'inquinamento atmosferico che, nel 2013, è stato dichiarato dall'International Agency for Research on Cancer (Iarc) un cancerogeno di gruppo 1 per l'uomo, inoltre dallo studio Escape (European Study of Cohorts for Air Pollution Effects), progetto europeo nato per valutare gli effetti a lungo termine dell'inquinamento dell'aria sui cittadini del vecchio continente conferma il legame tra inquinamento atmosferico e cancro del polmone e la relazione tra mortalità a lungo termine e inquinamento dell'aria. L'inquinamento atmosferico outdoor diviene il più importante cancerogeno esistente non per potenza ma per entità del numero degli esposti (che può essere quantificato in oltre sette miliardi di individui).

Info: <http://www.epicentro.iss.it/approfondimenti/2013/Inquinamento2013.asp>

## MAL D'ARIA

Fonti: VobisNewSLetter Anno III - nr. 05 - gennaio 2014

In data 14 gennaio 2014 nel sito [www.scienzainrete.it](http://www.scienzainrete.it) è stato pubblicato un articolo a cura di Pier Manuccio Mannucci sull'inquinamento della città di Milano e più in generale sulle novità scientifiche che il 2013 ha portato riguardo gli effetti dell'inquinamento sulla salute dell'uomo.

Lo scorso anno le polveri sottili hanno sfiorato la soglia limite di 50 microgrammi per 80 giorni a Milano, che insieme a Torino è la capitale dell'inquinamento dell'aria in Italia. Apparentemente un buon risultato, se si paragonano questi valori con i 120 giorni del 2011 e i 100 del 2012! Non è però il caso di rallegrarsi troppo, perché valori simili erano stati già registrati nel 2010 (circa 80 giorni di sfioramento), suggerendo che gli anni favorevoli siano legati alle condizioni atmosferiche (piovosità e vento) più che al reale miglioramento dell'altissimo livello di motorizzazione privata delle aree metropolitane della pianura padana.

Cosa è stato fatto per migliorare Milano? A parte i tentativi ancora embrionali di favorire il car sharing e l'uso della bicicletta alcuni dati indicano chiaramente l'utilità delle restrizioni del traffico automobilistico privato.

Oltre ai dati riguardanti la derelitta città di Milano, quali novità scientifiche ha portato il 2013 riguardo agli effetti dell'inquinamento sull'uomo?

Info: <http://www.scienzainrete.it/contenuto/articolo/pier-manuccio-mannucci/mal-daria/gennaio-2014>

## SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LETTORI

### NASCE A TERNI L'OSSERVATORIO INDIPENDENTE SULLE EMISSIONI DEL POLO DI INCENERIMENTO

Sabato 7 dicembre alle 17, a Terni, è stata tenuta la presentazione dell'"Osservatorio indipendente sulle emissioni del polo di incenerimento".

All'evento hanno assistito, tra numerosi intervenuti, il dr. Carlo Romagnoli, referente ISDE Umbria, il dr. Gianni Vantaggi di ISDE Perugia, il dr. Federico Valerio di ISDE Liguria e Fabio Neri del Comitato "No Inceneritori" di Terni.

I punti salienti dell'iniziativa sono stati:

- a) l'affiancamento del Comitato "No Inceneritori" con un Osservatorio Indipendente, dove interagiranno tecnici e cittadini, allo scopo di favorire l'evoluzione da un momento di "risposta spontanea" ad un livello più articolato di lotta alle esposizioni ambientali, necessario per ottenere un salto qualitativo nei controlli ed una eliminazione/riduzione delle emissioni stesse;
- b) l'individuazione da parte del dr. Federico Valerio delle prime misure di chimica ambientale necessarie per monitorare le emissioni;
- c) la proposta del dr. Gianni Vantaggi a favore della attivazione di "medici sentinella dell'ambiente" nello stesso Osservatorio;
- d) lo sviluppo da parte del dr. Carlo Romagnoli di considerazioni sulla "Epidemiologia che oggi serve agli esposti", in un ampio documento dove si sottolinea:
  - la articolazione degli attori in esposti, produttori di rischio, agenzie ambientali e forze politiche, sindacali e di categoria, in modo tale da permettere di distribuire responsabilità e ruoli in modo più accurato di quanto accada oggi;
  - la metodologia di coinvolgimento delle persone esposte alle emissioni, che sia finalizzata a dare loro un ruolo diretto;
  - lo spostamento delle misure dai danni alle esposizioni, che deve tenere conto di una ridefinizione delle priorità come portato dalle nuove conoscenze in tema di ambiente e salute su interferenti endocrini ed epigenetica;
  - la conseguente scelta di misurare il carico chimico globale, data la interazione che, nelle nostre cellule, gli inquinanti hanno tra di loro.

Info: [carloromag@yahoo.it](mailto:carloromag@yahoo.it); <http://isdeumbria.wordpress.com/2013/12/11/materiali-di-presentazione-dellosservatorio-indipendente-di-terni/>

## **CITTADINI ATTIVI E SCIENTIFICAMENTE PREPARATI AD AFFRONTARE EMERGENZE AMBIENTALI: IL MODELLO SALENTINO SU "EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE"**

Un bell'esempio giunge dal Salento, dove un vasto movimento di cittadini provenienti da diverse esperienze associative è riuscito a trovare una convergenza sulle tematiche dell'ambiente e della salute proprio a partire dall'epidemiologia. Una volta preso atto che né gli individui né le singole associazioni hanno il peso necessario per interloquire in maniera efficace con i decisori pubblici quando è in gioco un bene primario come la salute o l'ambiente a cui il benessere dell'uomo è strettamente correlato, circa 50 associazioni della Provincia di Lecce, Brindisi e Taranto hanno dato vita alla federazione Coordinamento Civico per la tutela del territorio e della salute dei cittadini, che può contare su una base di centinaia di "attivisti". Si tratta di un movimento apartitico e trasversale, costituito nell'ottobre 2008 a Maglie con l'intento di unire le forze per agire con incisività contro le criticità che minacciano la salute dei cittadini, il loro ambiente di vita e di lavoro. Si tratta di un entusiasmante esempio di esercizio di sovranità popolare: i cittadini - forti dell'acquisizione di conoscenze epidemiologiche specifiche - arrivano a dettare l'agenda alla politica. Il Coordinamento Civico è impegnato oggi in una serie di attività di sorveglianza epidemiologica nel Salento leccese e nelle due aree dichiarate siti di bonifica d'interesse nazionale di Taranto e Brindisi, ma l'impegno è continuo e riguarda anche altri casi.

L'epidemiologia, come scienza che osserva i fenomeni nella loro oggettività, continuerà ad essere usata per sostenere le battaglie del Coordinamento Civico per la tutela del territorio e della salute dei cittadini, al servizio del bene comune e della verità, nella prospettiva di una cittadinanza attiva e scientificamente consapevole, quella che l'Unione Europea dal 2000 chiede ai Paesi membri di promuovere, per sostenere la partecipazione alle decisioni, soprattutto in materia ambientale e di pianificazione del territorio.

Info: [gualtieri\\_daniela@yahoo.it](mailto:gualtieri_daniela@yahoo.it) ; <http://www.epiprev.it/attualit%C3%A0/dal-salento-un-esempio-di-cittadinanza-scientifica>

## **APPELLO INTERNAZIONALE DEI MEDICI: LA TELEFONIA MOBILE È UNA MINACCIA PER LA SALUTE**

A 10 anni dall'Appello di Friburgo numerosi medici invocano misure di prevenzione non più differibili. Sono oltre 1.000 i medici, uomini e donne, che nel 2002 hanno sottoscritto il primo Appello di Friburgo, subito tradotto in numerose lingue. 36.000 persone di ogni parte del mondo hanno condiviso le richieste contenute nell'appello per tentare di arginare i pericoli legati alla telefonia mobile.

Nonostante tutti gli avvertimenti finora espressi, nel nostro ambiente vitale vengono introdotti sempre nuovi dispositivi e apparecchi a tecnologia senza fili. Tutti questi prodotti tecnologici funzionanti a onde radio o a microonde invadono l'ambito di organizzazione bio-fisica della vita con una quantità e una varietà sempre crescenti di campi di perturbazione elettromagnetica.

Le osservazioni raccolte da medici in tutto il mondo sono consistenti e vengono confermate da conoscenze scientifiche. Queste conoscenze stabiliscono, in parte già da decenni, l'esistenza di effetti dannosi dei campi elettromagnetici e la compromissione fondamentale della regolarità dei cicli biologici a ciò correlata già molto al di sotto degli attuali valori soglia.

Oggi, a distanza di 10 anni, medici e scienziati, uomini e donne, si rivolgono di nuovo con un appello internazionale ai loro colleghi, ai cittadini, ma anche a coloro che in ogni parte del mondo hanno una responsabilità politica.

Info: <http://freiburger-appell-2012.info/media/Internationaler%20%C3%84rzteappell%202012%20italienisch.pdf>

## **COMUNICATO ISDE ITALIA SULLA COMBUSTIONE DI COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO NEI CEMENTIFICI**

ISDE Italia ribadisce la propria netta contrarietà a provvedimenti legislativi che semplifichino le procedure per la combustione di rifiuti, in particolare CSS, combustibile solido secondario, nei cementifici del nostro Paese.

Questa cattiva pratica è contraria alle più recenti direttive del Parlamento e della Commissione Europea, che chiedono invece agli Stati membri il completo abbandono del ricorso all'incenerimento nel prossimo decennio, favorendo il recupero spinto di materia. L'Italia, che è il Paese Europeo con il maggior numero di cementifici, diventerebbe lo Stato Europeo con la maggiore capacità di incenerimento, potendo contare su circa 120 impianti tra inceneritori e cementifici da utilizzare per la combustione di rifiuti, con tutte le conseguenze sanitarie e ambientali che questo comporterebbe. È disponibile su richiesta il documento completo.

Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it) ; [www.isde.it](http://www.isde.it)

### **"L'AFFAIRE STAMINA ET AL... RICOSTRUZIONE CRONOLOGICA DELLA SPERIMENTAZIONE DEL METODO STAMINA"**

È stato pubblicato su VobisNewSMagazinE Anno IV nel numero di gennaio 2014 una ricostruzione del percorso del metodo Stamina dall'inizio della vicenda nel 2011 fino ad ora.

Tratto e in parte modificato da un articolo uscito su [scienzairete.it](http://scienzairete.it) ad ottobre 2013, è a cura di Anna Fedi medico tirocinante I° anno Corso Formazione Specifica Medicina Generale sede Firenze, "Gino" Santoiemma medico MG Modugno di Bari Area Nazionale del Farmaco SIMG, Commissione Appropriatezza Prescrittiva Puglia e Saffi Giustini Medico MG eCCM Montale PT Area Nazionale del Farmaco SIMG.

Info: <http://vobisnewsnet.blogspot.it/> ; [saffigiustini@gmail.com](mailto:saffigiustini@gmail.com)

### **DICHIARAZIONI SULLA SITUAZIONE DI TARANTO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

Agostino Di Ciula, referente regionale per la Puglia di Isde Italia Medici per l'Ambiente commenta le ultime vicende del Siderurgico di Taranto con alcune dichiarazioni riprese da ANSA e pubblicate sulla Gazzetta del Mezzogiorno.

Di Ciula dice che «i ricoveri per malattie del sistema nervoso che sono aumentati di circa il 70% in soli 5 anni. È nota, peraltro, in letteratura, la relazione causale tra queste patologie e l'inquinamento da metalli pesanti, abbondantemente emessi dall'Ilva». Secondo i dati della valutazione di danno sanitario redatta da Arpa Puglia, le emissioni di metalli pesanti in quell'area, fa notare il referente dell'Associazione Medici per l'Ambiente, «resteranno praticamente invariate (se non in alcuni casi incrementate) anche dopo l'applicazione completa dell'Aia, qualora questa dovesse mai realizzarsi. Questo dato, insieme a innumerevoli altre evidenze epidemiologiche, dovrebbe imporre a livello etico, prima che politico, una riflessione sugli interventi del governo».

Info: <http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/notizie-nascoste/medici-aumentate-malattie-del-sistema-nervoso-no680051/> ; [yogiit@tin.it](mailto:yogiit@tin.it)

### **PETIZIONE CONTRO LA COLTIVAZIONE DEL MAIS GM 1507 IN EUROPA**

Fonte: [carlomauro@unipr.it](mailto:carlomauro@unipr.it)

Segnaliamo la campagna a favore della petizione contro la coltivazione in Europa del mais GM 1507 prodotto dalla Pioneer.

Presto gli stati dell'UE decideranno se il mais GM della Pioneer (nome tecnico 1507) può essere coltivato in Europa; ci sono molti problemi con questo tipo di mais che produce esso stesso insetticidi, con la possibilità così di causare rischi per farfalle, tarme, oltre al fatto che non è stata fatta nessuna ricerca sull'impatto che ha su altri insetti benefici come api e altri impollinatori. Infine questo mais è risultato essere resistente ad un potente diserbante classificato come altamente tossico dall'UE.

Per firmare la petizione <http://stopthecrop.org/node/134/done?sid=48416> .

Info: <http://www.gmwatch.org/index.php/news/archive/2013/15221-europe-take-action-against-pioneer-s-gm-maize-1507>

## **PROROGATA AL 20 GENNAIO LA CONSULTAZIONE ONLINE SULLA STRATEGIA DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Fonte: [zuppiroli.m@provincia.modena.it](mailto:zuppiroli.m@provincia.modena.it)

Segnaliamo che il Ministero dell'Ambiente ha fissato al 20 di gennaio la nuova scadenza per per la consultazione pubblica online relativa al documento "Elementi per una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici", consultabile [qui](#).

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha confezionato ed inoltrato al Ministero dell'ambiente il Documento del Coordinamento Agende 21, realizzato dall'Associazione stessa dopo aver svolto una ricognizione delle valutazioni dei propri associati rispetto alla proposta di strategia nazionale di adattamento.

I singoli associati sono stati invitati a fornire commenti e osservazioni puntuali sul documento direttamente tramite il portale di consultazione, e di seguito sono stati riportati in sintesi nel documento, che potete scorrere al link <http://www.a21italy.it/medias/2311-contributo-coordinamento-a21l-a-strategia-naz-adattamentodic13.pdf>, i principali spunti emersi.

Per aderire alla consultazione dovete collegarvi al sito e seguire le istruzioni ivi riportate:

<http://cmcc.annotate.co/cmportal/php/login.php>.

Info:

<http://www.minambiente.it/notizie/elementi-una-strategia-di-adattamenti-climatici> ;

<http://www.a21italy.it/IT/index.xhtml>

## **IN RETE IL PRIMO FASCICOLO DI PREVENTION WITHOUT BORDERS**

È in rete il primo fascicolo di "Prevention without borders. Sustainable food safety: from farm to fork to womb", collana di libretti elaborati dal website "Nutrition & food safety and wholesomeness. Prevention, education and research", in breve NOODLES.

Questo sito, che unisce competenze multidisciplinari, intende contribuire a colmare il gap scientifico internazionale tra paesi che storicamente hanno avuto un contatto scientifico minimo col campo della sicurezza alimentare.

In particolare, il network NOODLES ha la mission di promuovere la nutrizione e la sicurezza alimentare e la salubrità proteggendo e promuovendo le catene locali di cibo.

NOODLES ruota attorno il concetto principale del Sustainable Food Safety, ovvero l'insieme delle azioni intese a minimizzare l'impatto avverso alla salute nelle future generazioni associate all'attuale sicurezza del cibo e la qualità nutrizionale della dieta: l'obiettivo sanitario di NOODLES è la mitigazione della mortalità infantile, l'aumento dell'aspettativa di vita nei bambini e negli adulti.

Nel seguente indirizzo trovate il primo libretto

[http://www.noodlesonlus.org/images/Noodles\\_journal.pdf](http://www.noodlesonlus.org/images/Noodles_journal.pdf).

Info: [alberto.mantovani@iss.it](mailto:alberto.mantovani@iss.it)

## **PROGETTO NEONATI GAZA: VIVERE A GAZA. SALUTE INFANTILE NELLA STRISCIA DI GAZA: SITUAZIONE, CONNESSIONI, CONTESTO E ATTIVITÀ**

Si è tenuto a Genova in data 15 gennaio 2014, all'Università di Genova, l'incontro di formazione del Progetto neonati Gaza promosso da Paola Manduca, Marina Rui, Mario Rocca, Andrea Balduzzi con la collaborazione attiva dell'Organizzazione umanitaria Maniverso... Onlus di Venezia.

Gaza: una striscia di territorio di 360 km<sup>2</sup> abitata da oltre 1.700.000 persone, che vivono in uno stato di quasi totale isolamento, ora aggravato dalla crisi politica egiziana, che soffrono la continua mancanza dei servizi essenziali e subiscono continue vessazioni e periodici attacchi militari. A questo quadro si è aggiunta dall'ultimo inverno una grave inondazione.

In queste condizioni continuano a nascere bambini, circa 70.000 all'anno, con un tasso perinatale molto elevato.

Il blocco di Gaza ha portato ad una generale impossibilità di scambi professionali e di mobilità per studio e specializzazione, che si riflettono sulle pratiche ospedaliere.



La necessità di ottenere una preparazione specialistica avanzata, di avere scambi con il mondo esterno e di apprendere nuove tecniche di intervento e metodi diagnostici è molto sentita e in questo momento si concentra per il personale sanitario nel campo pediatrico ed oncologico. Come risposta a questa esigenza sono già stati iniziati progetti di sostegno per specializzazione di pediatri e c'è l'intenzione di organizzarne altri.

Info: Paola Manduca ( email [paolamanduca@gmail.com](mailto:paolamanduca@gmail.com) ), Andrea Balduzzi ( email [balduzzi@dipteris.unige.it](mailto:balduzzi@dipteris.unige.it) ), Marina Rui ( email [marina@chimica.unige.it](mailto:marina@chimica.unige.it) ).

#### **Scadenza per segnalazioni di eventi e manifestazioni**

*Chi fosse interessato a segnalare eventi affinché vengano pubblicati nell'ISDE Italia News, può farlo inviando l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso. Sarà così possibile elaborare le news e pubblicarle in un arco di tempo che renderà possibile ai lettori di organizzarsi nell'eventualità che vogliono partecipare all'iniziativa d'interesse.*

*La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, curata da Silvia Caruso, Massimiliano Grandi e Roberto Romizi.*

*Per cancellazioni, iscrizioni o eventuali suggerimenti ti preghiamo gentilmente di contattare: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)  
I numeri arretrati sono disponibili sul sito dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia [www.isde.it](http://www.isde.it)*

*Via della Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/22256 - Fax. 0575/28676*

*E- mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)*